

UNA LEONESSA CAMPIONE DI NUOTO

Federica Pellegrini sarà l'atleta di punta della squadra italiana ai mondiali di nuoto che si svolgeranno il 24 luglio a Montreal. Ecco come si è preparata tra scuola e piscina.

Compirà 17 anni il prossimo otto agosto, ma Federica Pellegrini, la campionessa di nuoto nata sotto il segno del Leone, ci ha abituato alle sue "ragazze" già la primavera dello scorso anno quando ha polverizzato tre record italiani con una prestazione di altissimo livello mondiale e si è qualificata per le Olimpiadi. Sembrava fosse solo la mascotte della squadra e invece quando ha tirato su la testa alla fine della gara dei duecento stile libero si è accorta, un po' incredula, di essere arrivata seconda!

La medaglia d'argento le ha cambiato la vita perché ha deciso di trasferirsi a Milano per allenarsi con i campioni del suo livello: prima c'erano mamma Cinzia e papà Roberto che la seguivano con affetto e attenzione; la piscina di Mestre era diventata la

sua seconda casa. Poi, all'inizio dello scorso anno scolastico, i genitori insieme ai dirigenti della squadra hanno deciso che la figlia avrebbe potuto vivere lontana da casa. «È stata una scelta condivisa: i miei hanno voluto la certezza che avessi una casa, la scuola e le mie responsabilità» ci spiega Federica che, comunque, ha portato con sé la collezione dei leoncini di peluche e le foto di famiglia.

Ad aprile Fede ha ritoccato di nuovo i suoi tempi migliorandosi ancora e adesso, a grandi bracciate, si avvicina all'appuntamento con i mondiali di Montreal. Perché, come dice lei stessa, alla nuova vita da campionessa si è abituata alla grande!

Tra libri e piscina

Bisogna anche "sudare" sui libri. Federica con il trasferimento a Milano ha cambiato scuola: dal liceo scientifico pubblico di Mestre ad una scuola privata parificata, il liceo giuridico-economico ad indirizzo sportivo dove studiano molti atleti. «L'atmosfera è cambiata parecchio», confida la Pellegrini che si è infilata negli ultimi banchi perché per tradizione sono quelli in cui ci si diverte di più! È la "star" della classe? «No - racconta lei, - la battuta dei compagni qualche volta ci sta, ma non c'è nessuna cattiveria. Ci divertiamo un sacco».



GIORNATA A CRONOMETRO

- 6:00 - suona la sveglia!
- 6:45 - il primo allenamento.
- 13:10 - termine della scuola, un boccone e...
- 14:00 - pronti in palestra.
- 17:15 - secondo allenamento.
- 20:30 - finalmente a casa: cena, una telefonata ai genitori e poi a letto.

A tavola non si parla di nuoto

Federica divide l'appartamento con tre nuotatrici: Chiara Pettenò, Laura Strassera e Carla Stampfli. Non sono cuoche provette, ecco perché la signora Maria (detta Fata) cucina per tutti. A cena, se non c'è qualcosa di pronto possono cimentarsi ai fornelli: Federica se la cava a preparare la pasta e l'uovo strapazzato - quel che basta per sopravvivere; le sue compagne collaborano con carne e insalatone. A tavola vige sempre un imperativo categorico: non si parla di nuoto!

Fabio Mantovan



Ama le magliette nere, i jeans a vita bassa, adora il leoncino di peluche portafortuna appeso allo zainetto e a portata di mano c'è sempre il walkman: se non torna in famiglia e se non è impegnata in gara, Federica si ritaglia qualche momento libero il sabato pomeriggio e la domenica ed esce a fare una passeggiata con gli amici. Le vetrine di Milano esercitano su di lei un'attrazione fatale! Cinema e discoteca? Sconosciuti o quasi perché gli allenamenti impongono di non andare a letto tardi.

OLYCOM/Giordano Massimo



Fabio Mantovan



Fabio Mantovan